



Segreterie Territoriali FIRENZE

Firenze 04 marzo 2010

Al Direttore
dell'Agazia delle Entrate
Direzione Provinciale
FIRENZE

e p.c. Ai Lavoratori
Agazia delle Entrate
Direzione Provinciale
FIRENZE
EMPOLI
BORGO SAN LORENZO

Al Direttore Regionale
Agazia delle Entrate della Toscana
FIRENZE

Oggetto: problematiche connesse alla attivazione della Direzione Provinciale di Firenze.

Considerato che a fine mese prenderanno servizio in Toscana nuovi dipendenti tirocinanti, presumibilmente presso gli UU.TT., alla luce delle intese regionali sulle modalità di avvio delle DD.PP., avevamo sollecitato alla S.V. la predisposizione di un interpello di tutto il personale della DP di Firenze con la finalità di favorire la migliore collocazione territoriale dei dipendenti, prima dei nuovi ingressi e tenendo conto degli stessi.

Sollecitiamo la predisposizione e l'avvio dell'interpello in questione in tempi rapidi.

Per quanto riguarda il nuovo accordo sull'orario di lavoro, confermiamo, alla luce degli esiti delle assemblee del personale svolte in questi giorni, che per le rappresentanze sindacali e per i dipendenti tutti le priorità, in questo momento di grande "incertezza gestionale", siano altre: organizzazione del lavoro, distribuzione del personale fra i vari servizi,

procedure interne da integrare e migliorare, problemi di comunicazione fra settori, etc., etc..

Tutto ciò alla luce di una riorganizzazione che, come la S.V. ben sa, le organizzazioni sindacali non hanno condiviso, esprimendo forti perplessità a tutti i livelli.

Avviare un confronto sull'orario di lavoro, per le riportate motivazione, ci sembra pertanto una forzatura non accettabile.

La invitiamo a valutare la possibilità di rinviare il confronto sull'orario di lavoro ad un successivo momento. In primo luogo è necessario a nostro giudizio risolvere le molteplici questioni organizzative e, per quanto ci riguarda, discutere i riflessi sul personale delle stesse; poi, non appena "stabilizzata" la struttura riprendere la discussione sull'orario di lavoro. Facciamo comunque presente che non si capiscono le ragioni per cui si vuole intervenire sull'orario di servizio e di apertura al pubblico in assenza di motivazioni gestionali, lamenti dell'utenza e del personale.

Auspucando la condivisione delle osservazioni espresse, restiamo in attesa di sue comunicazioni rappresentando la necessità che le stesse avvengano in tempi rapidissimi al fine di consentire ogni ulteriore determinazione nel rispetto dei diversi e separati ruoli.

Distinti saluti

FP CGIL
Majeli

FPS CISL
Martini

UIL P.A.
Perotti

Confsal Salfi
Palumbo

RdB CUB
Fioriello

FLP
Evangelisti